



S. Corona, il “Negri” svuotato

VALERIA PRETARI – PAGINA 49

Sono stati trasferiti nei nosocomi di Savona, Albenga e in una Rsa e in altre strutture del territorio i pazienti del Padiglione Negri di Pietra Ligure, dopo il gua-

sto all'unico ascensore che ha paralizzato la struttura di cura del S. Corona. “È dal 2018 che l'impianto versa in condizioni precarie”. Ci vorrà tempo per ripararlo.

Pietra Ligure, il guasto paralizza l'intero Padiglione. I malati sono stati trasferiti a Savona, Albenga, in una Rsa e in altre strutture del territorio

Santa Corona, tempi lunghi per l'ascensore ci vorranno settimane per tornare al Negri

IL CASO

VALERIA PRETARI
ALBENGA

Tutti i pazienti ricoverati nel padiglione Negri (medicina e gastroenterologia, per un totale di 48 posti letto) dopo la rottura di un montalettighe, ieri sono stati trasferiti: 16 al San Paolo di Savona, 8 al Mios di Albenga, una parte al primo piano della gastroenterologia, 4 pazienti, provenienti dalla provincia di Imperia, sono stati accolti nelle strutture di Asl1 e altri nelle rsa del territorio. Stessa sorte anche per il personale dipendente (infermieri e Oss) con 31 operatori destinati a Savona e 16 ad Albenga.

Una situazione che oltre ad aver creato molti disagi per le famiglie e dei degenti non deambulanti ha scatenato polemiche e proteste. «Il padiglione Negri evacuato in seguito alla rottura dell'unico montalettighe? Sembrerebbe quasi surreale se non ci andassero di mezzo i malati e gli operatori sanitari che se ne prendono cura – han-



Il Padiglione Negri del Santa Corona al centro di un trasferimento forzato dei pazienti

no commentato il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi e il consigliere delegato alla sanità, Giovanni Liscio – Il Santa Corona sta vivendo in queste ore l'ennesimo dramma, che parte, questa volta, da molto lontano poiché è assurdo che un ascensore rotto, metta in crisi il funzionamento di un

padiglione di cura. Ci risulta infatti che è dal 2018 che si sarebbe dovuto intervenire su questo impianto che già allora versava in condizioni precarie».

De Vincenzi chiede a Regione e Asl2 che vengano eseguiti al più presto interventi manutentivi strutturali. «C'è bisogno di investimenti e di una se-

ria programmazione già sul breve termine – dice il sindaco di Pietra –. Un ospedale che ha la storia e il prestigio del Santa Corona, non può restare in ginocchio ogni qualvolta si presentino eventi di questo tipo. Siamo fortemente preoccupati perché temiamo che se non si interviene in modo netto e radi-



LUIGI DE VINCENZI
SINDACO
PIETRALIGURE

È dal 2018 che si sarebbe dovuto intervenire sull'impianto che già allora era in condizioni precarie

cale, con interventi mirati alla salvaguardia dell'esistente, difficilmente arriveremo alla creazione di un nuovo presidio ospedaliero».

I sindacati sollecitano un tavolo di confronto con la direzione di Asl2 e garanzie per i dipendenti. «Questa situazione ci preoccupa fortemente – dice

Giovanni Oliveri, responsabile della Cisl per il settore sanità – Il Santa Corona invece di essere oggetto di una ristrutturazione completa sta andando avanti ad interventi sporadici, tesi unicamente a mettere una pezza alle criticità urgenti che inevitabilmente di volta in volta si verificano». Lo spostamento dei pazienti ricoverati nel padiglione Negri nella ex ostetricia e ginecologia, all'interno del padiglione 17/ Spotorno era già stato annunciato dall'Asl2 nei mesi scorsi, alla luce di alcune carenze dell'edificio in termini impiantistici e strutturali già osservate dagli organi di controllo. I lavori, attualmente in corso per l'attivazione dell'impianto di climatizzazione che non era presente dureranno fino a marzo per il terzo piano e fino ad aprile per il quarto piano. Per risolvere il problema del montalettighe al Negri, l'unico presente a servizio del Padiglione, serviranno settimane e per questo si potrebbe direttamente attendere che i lavori nell'ex ostetricia vengano completati per trasferire direttamente i pazienti. —